LA PSICOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA "PEE"

COSA STA PENSANDO QUESTO BAMBINO?

Adulti in miniatura

PERCHE' STUDIARE LA PEE?

Come counselor uno studio delle teorie principali ci aiuterà a capire meglio i diversi problemi che potrebbero emergere sia per bambini sia per adulti dato che la ricerca ha mostrato che ci siano dei legami tra un adulto sano psicologicamente che ha raggiunto una maturazione affettiva, cognitiva, sociale e morale e un bambino che ha goduto un'infanzia in un atmosfera stimolante, sicura, incoraggiante e pieno d'amore.

Gli interrogativi della PEE

Cosa si sviluppa?

Come avvengono i cambiamenti e quali sono i processi sottostanti?

Quando si sviluppa?

Perché si sviluppa?

Alcune fasi dell'età studiati

Prima infanzia

- 0 a 2° anno di età

Infanzia

- 2° a 6° anno

Fanciullezza

- 6° a 10° anno

Pre-adolescenza

- 10° a 13° anno

Adolescenza

- 13° a 20° anno

Giovinezza

20° a 25° anno

Da una fase all'altra andando verso la maturità ci sono cambiamenti diversi

Sviluppi fisici

* Biologico (lo sviluppo del cervello)
* Grosso - motorio
* Fino - motorio

Sviluppi Cognitivi

* Linguistici
* Intellettuale
* Capacità di razionalizzare

Sviluppi Sociali -Emotivi

* Rapporti affettivi
* Capacità di esprimere i propri bisogni e emozioni

Teorie Principali della PEE

Freud: teoria psicosessuale

(1856-1939)

Jean Piaget: teoria sullo sviluppo cognitivo (1896-1980)

Lev Vygotskij: Teoria socio-culturale

(1896 – 1934)

Erik Erikson: teoria psicosociale (1902-1944)

La Teoria sullo Sviluppo Cognitivo di Piaget

- Ha dimostrato sia che la differenza tra il pensiero del bambino e quello dell'adulto è di tipo **qualitativo** (il bambino non è un adulto in miniatura ma un individuo dotato di struttura propria) sia che il concetto di **intelligenza (capacità cognitiva) è strettamente legato al concetto di "adattamento all'ambiente".** L'intelligenza è un prolungamento del nostro adattamento biologico all'ambiente. L'uomo non eredita solo delle caratteristiche specifiche del suo sistema nervoso e sensoriale, ma anche una curiosità, una disposizione che gli permette di superare questi limiti biologici imposti dalla natura.
- **Bambini piccoli scienziati!** Manteneva che la conoscenza del bambino si basa **sull'interazione pratica del soggetto con l'oggetto, nel senso che il soggetto influisce sull'oggetto e lo trasforma.**

Piaget…..

- Utilizzava 4 termini chiave: *schemata*, *adattamento*, *assimilazione* e *accomodamento*.

Schemata – concetti mentali che cambiano durante la crescità;

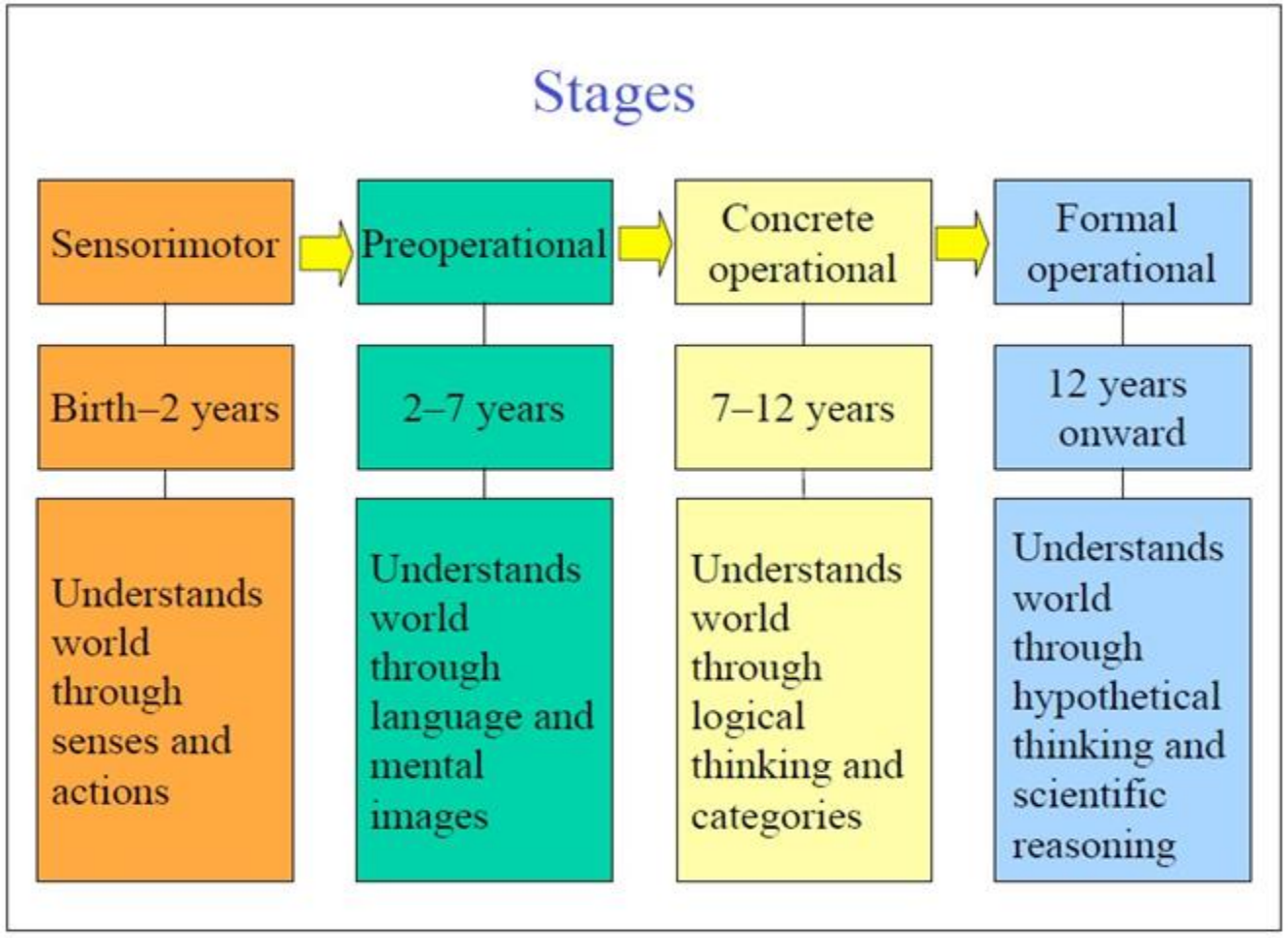
Adattamento – quando il bambino riceve nuova informazione o esperienze deve adattare le sue schemate. Se l'informazione nuova non entra nella sua conoscenza, lui *assimila* o *accomoda* quell'informazione;

Assimilazione – il bambino aggiunge l'informazione a quella che ha già "salvato;"

Accomodamento – il bambino aggiusta quello che già conosce per accomodare l'informazione nuova. Pensieri e strutture intellettuali vengono riorganizzati. Modifica se stesso in relazione agli stimoli dell'ambiente.

- Ha concluso che **un bambino sviluppi meglio in un ambiente "hands-on" dove può utilizzare tutti i suoi sensi per attivare e stimolare la sua curiosità naturale e poi riorganizzare la sua capacità cognitiva.**
- Piaget ha suddiviso lo sviluppo cognitivo del bambino in cinque livelli (periodi o fasi), caratterizzando ogni periodo sulla base dell'apprendimento di modalità specifiche, ben definite:

Gli stadi senso-motorio, preoperatorio, operazione concrete e operazioni formali.



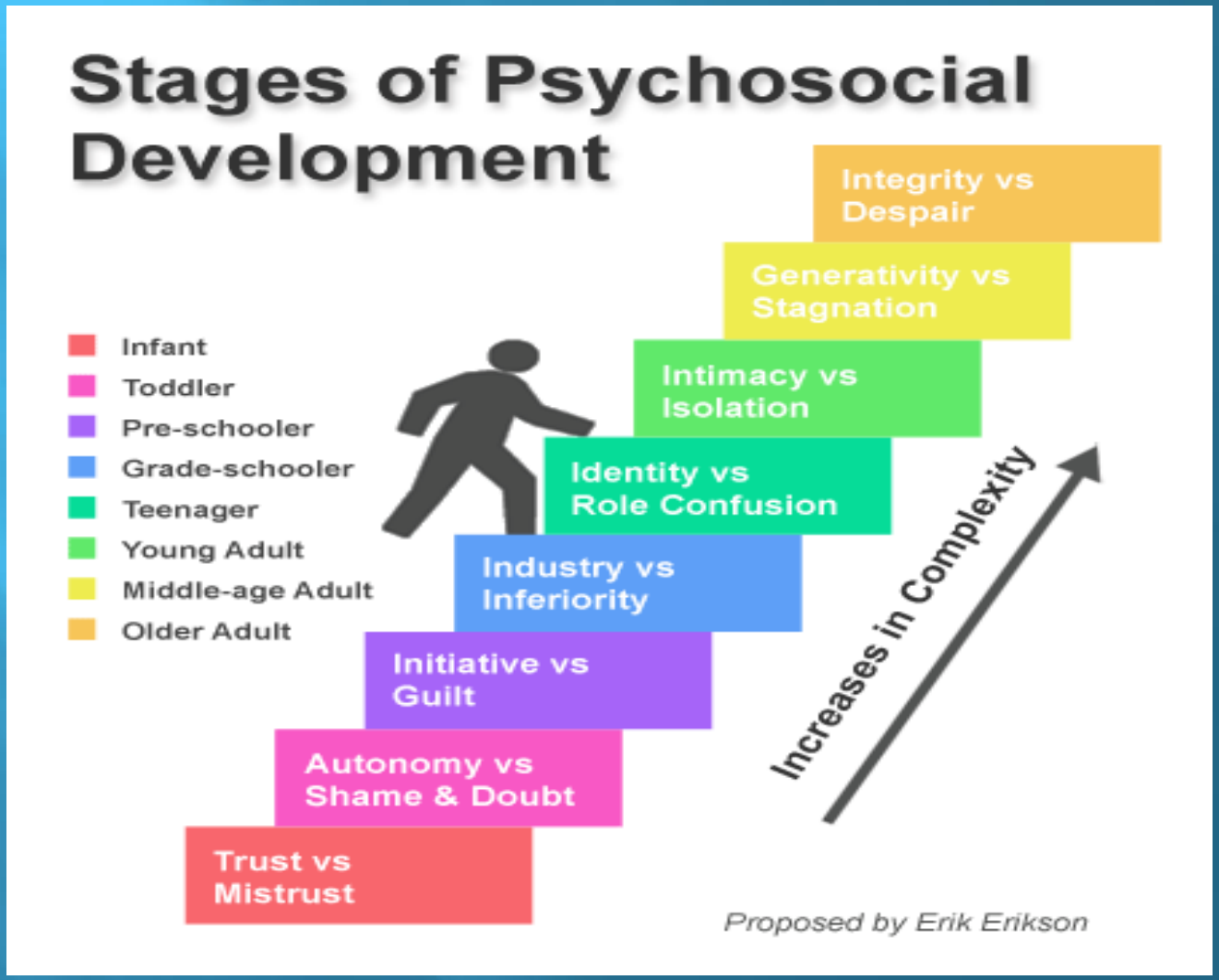
Lev Vygotskij – approccio socio-culturale

- Era d'accordo con Piaget che i bambini costruiscono le loro conoscenze tramite delle esperienze.
- A differenza di Piaget credeva che i bambini imparino **attraverso l'interazione con i coetanei, adulti, famiglie …**
- Interagire consente lo sviluppo cognitivo e imparano il linguaggio, i valori, i morali, gli abitudini della loro cultura.
- Importanza di "self talk" nel apprendimento.
- Introduce la **Zona di Sviluppo Prossimale** è definita come la distanza tra il livello di sviluppo attuale e il livello di sviluppo potenziale, che può essere raggiunto con l'aiuto di altre persone. Secondo Vygotskij, l'educatore dovrebbe proporre al bambino problemi di livello un po' superiore alle sue attuali competenze ma comunque comprensibili, e intorno a quella ZSP il bambino può estendere le sue competenze e risolvere problemi grazie all'aiuto degli altri.

La Teoria Psicosociale di Erik Erikson

- Molto nota è la sua rielaborazione dei processi di sviluppo individuale. Partendo dallo psicoanalisi, Erikson individuava otto fasi di sviluppo psico-sociale per l'intero ciclo di vita, ciascuna caratterizzata da un preciso compito.
- Il passaggio allo stadio successivo avviene ogni volta che l'individuo, nell'interazione con la realtà esterna, riesce a superare una "crisi evolutiva" e attraverso questi stadi di sviluppo realizza l'integrità dell'Io.

Gli 8 fasi di sviluppo psicosociale …..



Influenze di natura biologica ed ambientale sullo sviluppo dei bambini

sviluppo

Influenze di natura biologica

- Fattori ereditari, con incidenza sull'espressione delle capacità condizionali e delle caratteristiche fisiche
- Anamnesi prenatale e perinatale
- Condizioni generali di salute del soggetto
- Grado di funzionalità di organi ed apparati, in particolare quelli preposti a funzioni percettive

Influenze di natura ambientale

- Approccio e propensione da parte dei genitori
- Livello culturale
- Condizioni socioeconomiche
- Grado di sollecitazione psichica e motoria
- Sostegno e incoraggiamento
- Varietà delle esperienze vissute
- Relazioni con terzi

Quando lo sviluppo non è sano…

Influenze negative

- Cambiamenti e problemi nella sistema familiare
  - Trauma: abbandono, separazione, morte, malattie
  - Abuso fisico o emozionale
  - Genitori con dipendenze: es. alcool, affettivo, tossico-dipendenti.
- Cambiamenti ambientali e socio-culturali: aumento rapido nell'uso della tecnologia
  - Impatto sui fasi di sviluppo proposto dalle teorie nel prima metà della 20° secolo.

L'impatto di tecnologia sullo sviluppo dei bambini

L'uso eccessivo della tecnologia

* Giochi all'aria aperta/ più sport / attività di squadra / sviluppo grosso- motorio
* Fantasia / immaginazione / creazione
* Rapporti affettivi / vicinanza e presenza della famiglia e degli amici / stimoli sensoriali , linguistici

* TV, PC, Internet, i social network, i-pod, i-pad, tablet, cellulari, Wii, PS, X-Box, Nintendo
* Per comunicazione, socializzazione, educazione, intrattenimento, sostituzione di movimento fisico.

* Bombardamento veloce d'informazione e stimoli sensoriali / stile di vita sedentario
* Contatto "virtuale" con genitori, parenti, amici, sconosciuti
* L'uso limitato di creatività e immaginazione

Gli effetti sullo sviluppo

I sistemi sensoriale, grosso e fino-motorio, dell'attaccamento non hanno evoluto biologicamente alla stessa velocità; tappe di sviluppo non vengono raggiunte secondo le teorie del passato (slide 8) .

Aumento di problemi fisici, es. obesità, diabete ; psichici , es. ADD, ADHD, dipendenze, depressione, ansia, insonnia.

Problemi di apprendimento, nelle relazioni affettivi, sviluppo ritardato, isolamento.